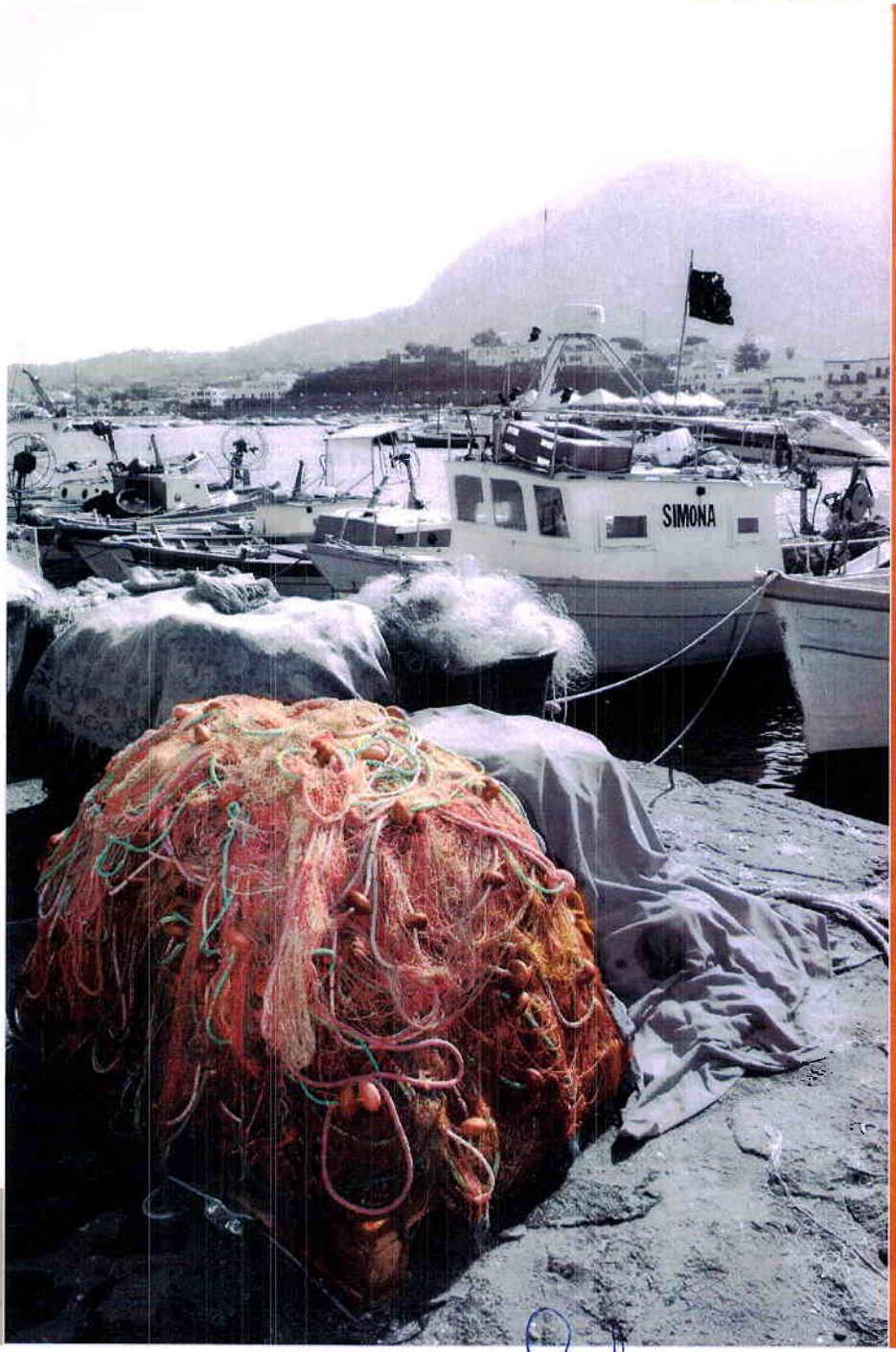
COMUNE DI FORIO

PROGETTO DEFINITIVO



elaborato:

1.1

progetto a cura di: V SETTORE: Ing. Luca De Girolamo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Marco Raia

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL MOLO BORBONICO E RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO PESCHERECCIO INTERNO AL PORTO TURISTICO

rev. DIC 2013

LOTTO I : STRALCIO FUNZIONALE I-GAC ISOLE DEL GOLFO MISURA 3.3. DEL FEP CAMPANIA 2007/2013

data:

formato:

documento:

RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

scala:

COMUNE DI FORIO
PROVINCIA DI NAPOLI

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

PREMESSA

La seguente relazione tecnico-illustrativa accompagna un lotto funzionale del progetto definitivo denominato "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL MOLO BORBONICO E RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO PESCHERECCIO INTERNO AL PORTO TURISTICO" redatto dal V Settore. Il lotto stralciato per accedere ad una richiesta di finanziamento nell'ambito dei fondi cui al GAC Isole del Golfo Misura FEP 3.3. "Adeguamento dei porti pescherecci, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (art. 39 del Reg. CE 1198/2006) prevede la riqualificazione e l'adeguamento normativo del tratto di banchina del Molo Borbonico, destinato al punto di sbarco del pescato ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 9 del 24.02.2011 della Regione Campania.

Lo stato di fatto del Molo Borbonico si caratterizza da una condizione di degrado diffuso dovuta principalmente alle seguenti problematiche: degrado della pavimentazione e del paramento murario, il cui rivestimento è in parte pericolante; assenza di impianto di pubblica illuminazione e di videosorveglianza; assenza di ogni tipo di servizi per le imbarcazioni dei pescatori.

Inoltre si rappresenta che l'area, proprio per la presenza delle problematiche suddette, è stata interdetta all'uso dall' ASL.

Pertanto, obiettivo principale del progetto di cui trattasi, è quello di attuare gli interventi principali necessari a garantire il superamento delle prescrizioni disposte dall'ASL e di ripristinare l'uso dell'unico punto di sbarco del pescato presente sul territorio comunale.

Ulteriore obiettivo previsto dal progetto è quello di migliorare le strutture ed i servizi legati alla pesca, al fine di valorizzare il settore della pesca anche ai fini turistici.

Lo sviluppo e il sostegno dell'attività peschereccia si lega dunque indissolubilmente al recupero della tradizione storica dei luoghi e del loro adeguamento alle attuali esigenze del settore.

Di seguito si analizzano gli interventi di straordinaria manutenzione previsti che rientrano nello stralcio denominato LOTTO I .

Gli Interventi previsti dal progetto

Le opere previste possono essere principalmente suddivise nelle seguenti principali categorie di lavorazione:

1. Parziale integrazione delle lacune presenti sul tratto di Molo Borbonico destinato al punto di sbarco, mediante la risarcitura del paramento murario e il ripristino delle parti mancanti;
2. Risistemazione della pavimentazione in basoli per tutta la lunghezza per il tratto suddetto;
3. Realizzazione impianto idrico, elettrico, illuminotecnico e di videosorveglianza;
4. Opere accessorie per la delimitazione del punto di sbarco e per i servizi necessari agli operatori.

Si analizzano nello specifico, le diverse opere:

1. Il Molo allo stato di fatto in molte sue parti presenta delle lacune costituite dalla mancanza di pietre, sottratte dall'incuria del tempo e dell'uomo. Inoltre, altre lacune sono presenti nel coronamento ove intere lastre sono state tolte dalla loro posizione originaria. Il progetto del lotto I prevede di colmare parzialmente tali lacune con pietra locale della stessa fattura e della stessa geometria ed integrare la sigillatura dei giunti in malta ormai erosa dall'azione del vento ove possibile e se il materiale risulta omogeneo con quello esistente. L'attenzione della lavorazione si sposta sulle parti pericolanti, lasciando il completamento delle opere al II lotto; in questa maniera si fronteggia la pericolosità di alcuni blocchi pericolanti, garantendo la sicurezza e l'agibilità del molo peschereccio. Sul lato interno, le pietre pentagonali, poste ad incastro, formano un paramento murario geometrico e modulare, inquadrato da paraste sporgenti, sempre in pietra. Il disegno si arresta solo in corrispondenza delle due rampe di scale presenti, una all'inizio del molo ed

una alla fine, in corrispondenza della testa (tratto interessato dal recupero in questo primo lotto di intervento). Le scale, formate da grossi lastroni in pietra, conducono ad una passeggiata posta sul coronamento del Molo stesso (esclusa da questo lotto di intervento). Quindi, come accennato precedentemente, il progetto mira nel complesso ad effettuare gli interventi strettamente necessari a garantire il naturale svolgimento delle attività della pesca superando le prescrizioni disposte dalla locale ASL.

2. La banchina, in corrispondenza, del Molo Borbonico, è rivestita di basoli in pietra, posti a correre sulla linea dei 45°, delimitati da una fila di chiusura, posta a correre, parallela alla banchina. Ad oggi, la pavimentazione, risulta dissestata, instabile e degradata, a causa dello stato della maggior parte dei basoli usurati dagli agenti atmosferici, per cui necessita un intervento per un adeguato livellamento e la messa in sicurezza del piano di calpestio. I basoli, attraverso l'uso di macchine appropriate, di manodopera specializzata e di tecniche apposite, saranno sollevati e rimossi, recuperati e lavorati attraverso ribocciardatura e riposizionati sul suolo, cercando di conservare le attuali pendenze per lo scolo delle acque piovane.
3. Il progetto del I lotto funzionale si prefiggerà di realizzare le predisposizioni elettriche per un impianto a norma sotto traccia, garantendo un'illuminazione adeguata dell'area per gli operatori del settore. L'illuminazione prevista dal progetto generale sarà realizzata mediante corpi illuminanti su pali. Inoltre si prevedono delle luci radenti alla alte pareti verticali;
4. Inoltre si prevede la realizzazione di ulteriori opere impiantistiche in particolare: la collocazione di due colonnine antincendio; la collocazione di una colonnina per l'erogazione di acqua ed elettricità e la realizzazione di un impianto di videosorveglianza;

5. Per limitare l'accesso al punto di sbarco ai soli operatori del settore è prevista la realizzazione di un cancello basso in acciaio, quindi resistente all'azione corrosiva del mare;
6. Infine è prevista la collocazione di alcuni punti per il conferimento dei rifiuti in modo differenziato ed anche per il conferimento dei rifiuti speciali derivanti dal pescato. Inoltre è prevista la fornitura di macchina di produzione del ghiaccio da collocare nei locali di proprietà del comune presenti alla radice del Molo Borbonico al fine di garantire il trasferimento del pescato nel rispetto della normativa vigente nel settore.